

rifultarebbe tutto il biasimo sovra d'essi. E per questo che non puotè non più ottenere dal Senato di far comprendere le sue pretensioni sovra Ferrara, e Commachio nel trattato di lega, perche questa proposizione non poteva produrre, che la rottura di tutte le negoziazioni, che si faceveno per l'agiustemanto di Parma, d'onde dipendeva all'ora il riposo di tutta l'Italia.

Del resto benchè non abbino dolore di vedere questo Principe negli interessi, e sotto la protezione della Francia, eglino farebbero però più contenti di vederlo neutro, sendo che temono, che l'ambizione; ch'egli hà d'agrandirsi, non intorbidi l'Italia, come è successo nel tempo del Duca Francesco, che unì le sue armi con quelle di Francia per la conquista del Ducato di Milano nella speranza, che quella Corona gli darebbe per tutte le assistenze necessarie per la ricuperazione di Ferrara. Il che cagionò molta inquietudine alli veneziani per lo timore, che anno